

SERVIZI

BELLUNO Le disposizioni del Governo impongono anche ai Patronati sindacali di cambiare le modalità operative per la raccolta, gestione e inoltro delle pratiche dei cittadini verso gli istituti quali Inps, Inail e altri.

«Come è risaputo - spiega Mauro De Carli, segretario provinciale Cgil - non è possibile rivolgersi direttamente agli sportelli e alle nostre sedi, mentre alcune prestazioni richieste dai cittadini hanno date di presentazione definite, da inoltrare entro precisi limiti temporali (esempio, Naspi, congedi parentali): stiamo chiedendo al Governo e agli Istituti di poter allungare questi termini per garantire a tutti il diritto alle prestazioni, ma attualmente non abbiamo risposte e certezze in tal senso».

INCA CGIL

Il patronato Inca-Cgil comunica le nuove modalità operative con cui potrà accogliere le richieste della propria utenza, ovvero contattando i seguenti numeri: 0437942553 (Belluno), 043983067 (Feltre), 043763481

Sportelli chiusi: patronati pronti ad un “piano b”



IL SEGRETARIO Mauro De Carli della Cgil provinciale

**L'INCA CGIL HA DISPOSTO
NUOVE MODALITÀ
PER GESTIRE PRATICHE
E PER QUELLE INCOMBENTI
È STATA CHIESTA
LA PROROGA DEI TERMINI**

no le pratiche e daranno comunicazione dell'inoltro.

Per pratiche indifferibili, che saranno segnalate, è possibile consegnare la documentazione all'ingresso delle sedi Inca Cgil, previa garanzia di igienizzazione e di sicurezza.

SINDACATI AL LAVORO

Il Patronato Inca Cgil rimane quindi aperto operando secondo tutte le regole di massimo contenimento della diffusione del contagio da corona virus, chiedendo ai cittadini di rimanere a casa, non fare viaggi, lavorare da remoto, osservare le distanze e igienizzare le superfici e le parti di possibile contatto.

«I sindacalisti delle categorie - dichiara De Carli - restano ovviamente a disposizione dei lavoratori, costretti a recarsi sul luogo di lavoro. Per tutto ciò che serve e, innanzitutto, per verificare il rispetto rigoroso delle norme sulla sicurezza, in particolare per non mettere a rischio le persone di contagiarsi in azienda. Per i servizi, invece, proviamo a dare il nostro contributo al rispetto delle prescrizioni decise dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri».

(Agordo), 043532189 (Pieve di Cadore). È possibile operare da remoto anche con lavoratori e pensionati inviando la documentazione ai seguenti indirizzi e-mail: belluno@inca.it, feltre@inca.it, agordo@inca.it, pievedicadore@inca.it, successivamente le operatrici elaboreranno